

**DETERMINAZIONE
Area Affari Giuridici****(Art. 107, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)****N. 1/4 DEL 12-01-2022**

Oggetto: Procedura negoziata ex artt. 1, comma 2, lettera b) D.L. n. 76/2020, conv. L. n. 120/2020, e 63 D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per gli studenti delle scuole dell'infanzia e primaria anni scolastici 2021/22, 2022/23 con opzione di rinnovo per l'a.s. 2023/2024 attraverso il ricorso al mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCAT) con RDO aperta CIG [906102418D]. Determina a contrarre e prenotazione impegno di spesa.

L'anno duemilaventidue addì dodici del mese di gennaio, in Ales

Il Responsabile dell'Area Affari giuridici

visti:

- lo Statuto dell'Unione "Alta Marmilla", approvato con delibera A.d.S. n. 1 del 27.06.2007, modificato con delibere A.d.S. n. 4 del 10.02.2017 e n. 49 del 30.08.2021;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della Giunta n. 93 del 23.12.2021;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera dell'A.d.S. n. 9 del 14.07.2016;

richiamati:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti i compiti relativi agli atti di gestione finanziaria;
- la delibera G.U. n. 94 del 23-12-2021 avente ad oggetto: "Nuova struttura organizzativa dell'ente - Approvazione della macrostruttura, dell'organigramma e del funzionigramma";
- il decreto del Presidente dell'Unione n. 10 del 28/12/2021, con il quale è stata attribuita la responsabilità dell'Area affari giuridici con attribuzione delle funzioni gestionali ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109 TUEL e rilevata la propria competenza all'emanazione del presente atto;

visto il redigendo bilancio di previsione 2022/2024;

premesso che:

- con delibera dell'Assemblea n. 12 del 01.03.2021, è stata approvata la relazione ex art. 34, comma 20, D.L. n. 179/2012, concernente le modalità di affidamento dei servizi pubblici a rilevanza economica, tra cui quello di mensa scolastica;
- il servizio di mensa scolastica è da qualificarsi come un servizio essenziale, a tutela del fondamentale diritto allo studio della popolazione in età d'obbligo scolastico;
- lo stesso si configura quale servizio a domanda individuale soggetto a contribuzione da parte dell'utenza, sulla base dei criteri definiti dall'Assemblea dei Sindaci con delibera n. 18 del 22/03/2021;
- con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 del 15/03/2021 sono stati forniti gli indirizzi al Responsabile dell'Area affari giuridici finalizzati ad acquisire la disponibilità di un locale idoneo ad ospitare il punto di cottura relativo alla mensa scolastica;
- con delibera l'Assemblea dei Sindaci n. 25 del 19.04.2021, preso atto della disponibilità del Comune di Baressa a concedere la propria struttura quale centro di cottura del servizio mensa scolastica, sono state stanziare le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi strutturali di adeguamento dei locali della suddetta struttura;

- il Comune di Baressa, con delibera della Giunta comunale n. 58 del 22.06.2021, ha concesso in uso gratuito all'Unione i locali mensa della Scuola Primaria di Via Roma e le attrezzature ivi presenti, perché siano adibiti a sede del centro cottura per il servizio associato di mensa scolastica per la durata del prossimo triennio;
- con delibera della Giunta dell'Unione n. 45 del 29-06-2021, sono state impartite le direttive ai Responsabili dell'Area affari giuridici e dell'Area tecnica per la predisposizione degli atti amministrativi-contrattuali necessari per l'utilizzo dei locali e l'avvio delle procedure per la progettazione e realizzazione degli interventi di adeguamento strutturale ed agibilità dei locali;
- allo scopo di stabilire con maggiore puntualità le modalità organizzative del servizio, con delibera l'Assemblea dei Sindaci n. 36 in data 12.07.2021 è stato approvato il regolamento relativo al servizio di mensa scolastica gestito dall'Unione;
- le procedure di affidamento del servizio in parola espletate nel periodo settembre-dicembre 2021 si sono concluse negativamente;
- con delibera G.U. n. 100 del 31/12/2021 è stato approvato il progetto ex art. 23, co. 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 relativo alla gestione del servizio di mensa scolastica presso le scuole dell'infanzia e le scuole primarie del territorio dell'Unione negli anni 2021/2022, 2022/2023 con opzione di rinnovo a.s. 2023/2024;
- con deliberazione G.U. n. 104 del 31/12/2021, è stata adottata la programmazione delle forniture e servizi da acquisire negli anni 2022-2023, e tra questi anche il predetto intervento;

ritenuto, in considerazione dei suddetti atti di programmazione, di esperire una procedura di selezione del contraente al fine di individuare idoneo operatore cui affidare il servizio in parola;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

visto il D.P.R. n. 207 del 5/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii. nelle parti ancora vigenti;

vista la Legge Regionale Sardegna n. 8 del 13 Marzo 2018 concernente "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

visto l'art. 1, comma 449, della L. 296/2006, in forza del quale le amministrazioni pubbliche diverse dalle amministrazioni statali, per l'acquisto di beni e servizi possono ricorrere alle convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.a. o dalla centrale di committenza di riferimento ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

preso atto che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018, stabilisce che l'obbligo di ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici sussiste per beni e servizi di valore superiore ad € 5.000,00 e di valore al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

visto l'art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale sussiste l'obbligo di ricorso al MePA o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero facoltà di ricorso alle convenzioni Consip; in assenza, facoltà di ricorso agli AQ Consip e allo SDAPA;

richiamate le Linee Guida ANAC n. 4: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016;

dato atto che, ai sensi dell'art. 30, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, servizi e forniture si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

rilevato:

- che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 "per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di

- scelta del contraente interamente gestite per via elettronica...”;
- che il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni, nella Legge 11 settembre 2020 n. 120 prevede all'art. 1 co. 2 che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, ..., di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro....”;
- che il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni bis), pubblicato nella G.U. Serie generale 31 maggio 2021, n. 77, n. 129, ed in particolare l'art. 51 proroga sino al 30 giugno 2023 la possibilità di adottare la sopra indicata procedura, per servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000 euro; in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- che, ai sensi del comma 3 dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 sopra citato, le modifiche apportate alle disposizioni del D.L. n. 76/2020 sull'affidamento delle procedure sotto soglia si applicano alle procedure avviate dopo data dell'1 giugno 2021 di entrata in vigore del decreto n. 77/2021;

dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

dato atto altresì:

- che il valore stimato dell'appalto di mensa scolastica per l'intera durata contrattuale ammonta a €. 238.741,88 oltre € 704,25 (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) IVA esclusa e, dunque, consente di procedere all'affidamento tramite procedura negoziata ex artt. 1, comma 2, lettera b) D.L. n. 76/2020, conv. L. n. 120/2020, e 63 D. Lgs. n. 50/2016;
- che l'importo globale presunto dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, comprensivo dell'eventuale rinnovo ammonta a €. 405.216,53 inclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (al netto dell'IVA);
- che il servizio è finanziato con fondi di bilancio dell'Unione, con il contributo del MIUR (relativamente ai pasti del personale scolastico) e con le quote di compartecipazione dei Comuni e dell'utenza;
- che il costo unitario a pasto è fissato in € 6,78 + Iva, oltre € 0,02 + IVA per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo presunto nel triennio di n. 35.213 pasti;
- che l'importo stimato dell'appalto è presunto e potrà essere maggiore o minore in rapporto al numero di pasti effettivamente erogati;

rilevato che l'appalto rientra tra i servizi elencati nell'Allegato IX alla voce: “Servizi alberghieri e di ristorazione” (codice CPV 55524000-9 Servizi di Ristorazione Scolastica) e non supera la soglia di rilevanza comunitaria di euro 750.000,00 fissata dall'articolo 35, comma 1, lettera d, del Decreto Legislativo 50 del 2016;

precisato che non si ricorre alla suddivisione in lotti dell'appalto, in quanto l'affidamento in unico lotto risulta maggiormente rispondente all'esigenza di economicità ed unitarietà della gestione, in considerazione sia dell'impiego di un'unica struttura produttiva e di un unico coordinamento organizzativo, sia della peculiarità territoriale che non consentirebbe un'agevole individuazione di ambiti omogenei idonei a garantire un'equilibrata suddivisione degli apparati produttivi, se non a fronte di aumento dei costi non commisurato al numero ridotto di utenti;

atteso che la spesa stimata risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza a valere sui competenti capitoli del redigendo bilancio di previsione 2022/2024;

atteso altresì che la stessa spesa rientra nel dettato dell'articolo 3 comma 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, conseguentemente, che i pagamenti connessi con la fornitura oggetto del presente affidamento sono soggetti alla tracciabilità dei flussi finanziari;

verificato che attualmente non sono attive convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A. ovvero dalla Centrale di Committenza Regionale SardegnaCAT, aventi ad oggetto il servizio sopra descritto

cui poter ricorrere, né risultano in corso iniziative da parte di detti soggetti finalizzate all'attivazione di tali convenzioni;

ritenuto, per quanto sopra, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 conv. in Legge n. 120/2020, modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 conv. in Legge 29 luglio 2021, n. 108, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

considerato che, al fine di acquisire il sopra indicato servizio sarà avviata una RDO aperta al mercato, senza alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione sulla piattaforma SardegnaCAT;

atteso che, nella fattispecie in esame, la procedura negoziata sopra delineata è funzionale ad assicurare la celerità, speditezza e semplificazione necessaria a consentire quanto prima l'avvio del servizio di mensa scolastica;

evidenziato che, ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 50/2016 (Servizi di ristorazione) *"1. I servizi di ristorazione indicati nell'allegato IX sono aggiudicati secondo quanto disposto dall'articolo 95, comma 3. La valutazione dell'offerta tecnica tiene conto, in particolare, degli aspetti relativi a fattori quali la qualità dei generi alimentari con particolare riferimento a quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale, il rispetto delle disposizioni ambientali in materia di green economy, dei criteri ambientali minimi pertinenti di cui all'articolo 34 del presente codice e della qualità della formazione degli operatori.(..);*

rilevato, dunque, che l'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 3 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, che dispone: *"3. Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) (..);*

dato atto che il C.I.G. di cui al presente affidamento è: 906102418D;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

dato atto che la Dott.ssa Claudina Mallocci, Responsabile dell'Area affari giuridici, ricopre l'incarico di RUP per l'intervento in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 3;

dato atto di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento del personale dipendente dell'Unione approvato in via definitiva con delibera G.U. n. 42 del 21/06/2021;

ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000;

determina

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la procedura di affidamento sopra descritta dando atto di quanto segue:
 - fine da perseguire: (art. 192, co. 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000): *Garantire il diritto allo studio e i relativi servizi scolastici, tra cui il servizio mensa;*
 - oggetto del contratto: (art. 192, co. 1, lett. b) D.Lgs. n. 267/2000): *Servizio mensa scolastica per gli studenti delle scuole dell'infanzia e primaria – anni scolastici 2021/22, 2022/23 con opzione di rinnovo per l'a.s. 2023/2024;*
 - clausole essenziali: *i termini, le modalità e le condizioni del servizio sono specificate nel capitolato speciale;*
 - modalità di scelta del contraente: (art. 192, co. 1, lett. c) D.Lgs. n. 267/2000): *Procedura negoziata di cui all'art 1, c.2, lett. b) del D.L. n.76/2020 conv. L. n. 120/2020 e 63 D. Lgs. n. 50/2016 mediante Rdo aperta sulla piattaforma della centrale di Committenza della Regione Sardegna (Sardegna CAT);*
 - forma del contratto: *stipula in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;*
3. di approvare, a tal fine, la documentazione di gara (Lettera invito/Disciplinare, Capitolato speciale; DUVRI; allegati tecnici e modulistica), quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare mandato alla Centrale Unica di Committenza (CUC) di avviare la procedura negoziata per l'affidamento del servizio in parola con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 co. 3 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
5. di prenotare la spesa di € 249.150,74 derivante dall'affidamento del servizio in carico al cap. 301 cod. bil. 04.06-1.03.02.15.006 del redigendo bilancio di previsione 2022/2024, secondo la seguente imputazione:
 - € 134.158,09 su cap. 301/2022
 - € 114.992,65 su cap. 301/2023
6. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Claudina Mallocci, Istruttore direttivo amministrativo dell'Unione di Comuni Alta Marmilla;
7. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000;
8. di dare atto che la presente determinazione diviene esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
9. di notificare copia della presente per conoscenza e per i provvedimenti di competenza all'ufficio di ragioneria;
10. di trasmettere il presente provvedimento alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione per i successivi adempimenti di competenza;
11. di pubblicare la presente determinazione all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Unione nella sezione "Amministrazione trasparente";
12. di dare atto che sarà garantita opportuna pubblicità mediante pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura negoziata nel sito istituzionale dell'ente, nonché della documentazione relativa alla procedura in oggetto, all'Albo Pretorio dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente "Bandi di gara e contratti", nell'area pubblica "Bandi di gara" del Portale SardegnaCATE sul MIT nella sezione Servizio Contratti Pubblici;
13. di inserire il presente atto nel registro delle determinazioni, tenuto presso l'Ufficio amministrativo dell'Unione e disponibile attraverso l'apparato informatico.

Il Responsabile dell'Area Affari giuridici
Dott.ssa Claudina Mallocci

Il Responsabile del procedimento
F.to Claudina Mallocci

Parere di regolarità tecnica
(art. 147-bis, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere Favorevole.

Data, 12-01-2022

Il Responsabile dell'Area affari giuridici
F.to Dott.ssa Claudina Mallocci

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere Favorevole.

Data, 12-01-2022

Il Responsabile dell'Area affari economici
F.to Dott. Lorenzo Mascia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Rep. N° 85

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio On Line dell'Unione di Comuni "Alta Marmilla" per 15 giorni consecutivi a partire dal 10-02-2022

Il Responsabile dell'Area interessata
F.to Claudina Mallocci

Per copia conforme ad uso Amministrativo

Il Dipendente addetto

Ales,